

# Cantiere in via S. Marco, via i de hors e due mesi di disagi

**LE OPERAZIONI  
SCATTERANNO  
IL 23 MARZO  
E DOVREBBERO  
DURARE  
60 GIORNI**

## LAVORI

**PORDENONE** Partiranno il 23 marzo i lavori di riqualificazione di via San Marco. L'intervento completa il ciclo di opere avviato lo scorso anno con la posa delle fognature e, con la posa del porfido lungo la via, ridisegna uno degli accessi più suggestivi alla Contrada Maggiore, il tratto che collega corso Vittorio Emanuele al ponte di Adamo ed Eva.

«Abbiamo ritenuto che in questo punto il ripristino con la finitura in asfalto, come era prima degli scavi fognari, non rendesse giustizia a quella che è la porta di accesso alla Contrada Maggiore e il suo collegamento con il ponte di Adamo ed Eva - ha spiegato l'assessore alla viabilità Lidia Diomede -. Stiamo definendo con l'impresa gli ultimi dettagli logistici per definire in maniera più puntuale la tempistica delle operazioni. Il nostro obiettivo è quello di limitare i disagi, purtroppo inevitabili, al minimo indispensabile, in particolar modo per quei residenti che hanno gli accessi sul tratto di strada interessato, in questi casi vorremmo limitare la chiusura al tempo strettamente necessario per le lavorazioni davanti ai singoli accessi. Il risultato finale renderà quest'ingresso al centro storico ancora più suggestivo».

Anche per il sindaco Alessandro Basso l'intervento renderà

via San Marco «un ingresso ancora più riconoscibile e curato al cuore storico della città, valorizzando la passeggiata tra Corso Vittorio Emanuele e il Ponte di Adamo ed Eva. Gli interventi di riqualificazione urbana, compresi quelli invisibili fatti sui sottoservizi come le fognature, sono fondamentali perché migliorano la qualità dell'ambiente e la sicurezza di chi vive e frequenta quotidianamente questa parte di città». I lavori richiederanno «un po' di pazienza per i disagi temporanei: stiamo lavorando per consegnare a tutti uno spazio urbano più bello e sicuro, pronto ad accogliere i servizi di cui una città moderna ha bisogno, dalla fibra ottica alla videosorveglianza, con infrastrutture sotterranee più efficienti che tutelano il territorio e rendono le nostre strade più affidabili nel tempo» ha concluso il primo cittadino.

La durata prevista del cantiere è di 60 giorni lavorativi. Oltre alla posa del porfido i lavori interesseranno i sottoservizi per consentire il passaggio della fibra ottica e dei collegamenti per le telecamere di videosorveglianza, nonché il completamento degli allacci fognari. La gestione della viabilità è articolata in due fasi. La prima fase, della durata di circa 45 giorni lavorativi, interesserà il tratto da corso Vittorio Emanuele all'intersezione con

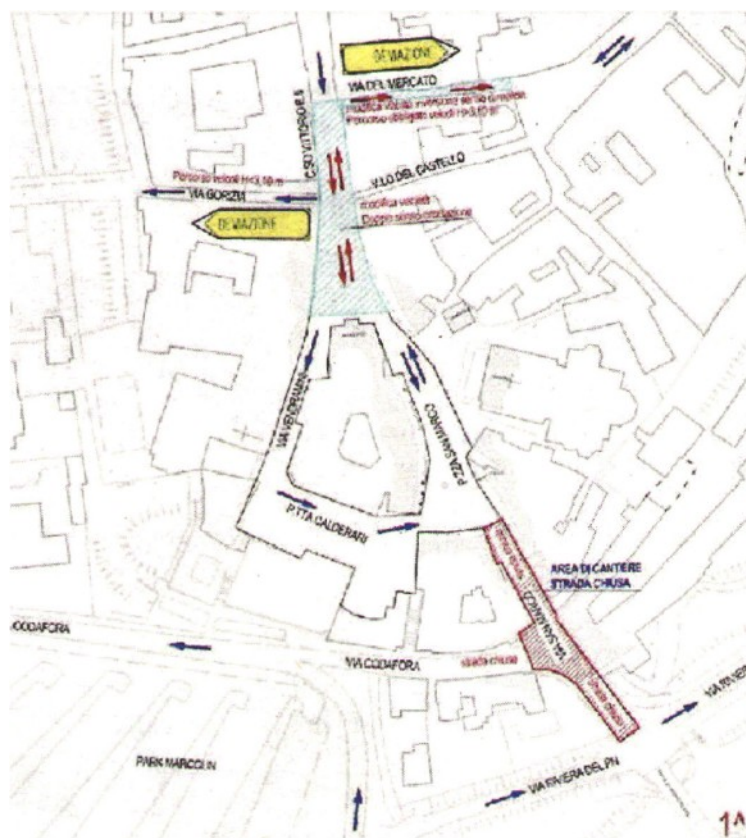
via della Santissima e via Codafora, che sarà chiuso al traffico. L'accesso a corso Vittorio sarà garantito da piazzetta Cavour, con uscite da via Gorizia e via del Mercato. In piazza San Marco la circolazione sarà consentita solo a residenti e autorizzati.

In via Gorizia non sarà possibile installare de hors e l'interdizione al traffico riguarderà anche la curva di immissione su via Codafora. La seconda fase durerà indicativamente 15 giorni lavorativi e interesserà il tratto tra l'intersezione con via Codafora e via della Santissima. Sarà vietato il transito sul tratto interessato dai lavori, ma verrà riaperto al traffico lo sbocco di corso Vittorio su via Codafora. Durante i lavori, Gea utilizzerà mezzi di dimensioni ridotte con successivo travaso del materiale in un'area limitrofa, ad esempio il parcheggio Marcolin. I punti di raccolta restano invariati; cambierà solo l'orario di prelievo per le raccolte mattutine: il lunedì (sfalci e ramaglie), il giovedì (imballaggi in carta e cartone) e il venerdì (secco indifferenziato e imballaggi in plastica e metalli) i mezzi passeranno dalle ore 10:30. Nessuna variazione è prevista per la raccolta delle utenze non domestiche di martedì e venerdì (imballaggi in cartone).

**M.B.R.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA





**CANTIERI** Le deviazioni causate dal futuro cantiere